

27 febbraio 1987-2007

La nostra diocesi compie vent'anni

Dopo la celebrazione d'apertura di domenica scorsa, nell'Abbazia di Casamari, martedì pomeriggio c'è stata la prima celebrazione solenne per il XX anniversario dell'istituzione della nostra Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino e per l'elevazione a Cattedrale della Chiesa Matrice di S.Maria.

Dopo l'accoglienza del vescovo, Mons. Salvatore Boccaccio e del Segretario Generale, don Sergio Reali, da parte del parroco, don Angelo Bussotti, alle 18.30 sono iniziati i Vespri Pontificali del Capitolo della Cattedrale cui hanno preso parte una buona rappresentanza dei sacerdoti diocesani, oltre che i Vicari Foranei. Poi, è seguita la Concelebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo diocesano, Mons. Boccaccio e animata dal coro diocesano diretto dal M° Marco Como.

Nelle prossime settimane offriremo i dettagli inerenti le iniziative che, nel corso dell'intero anno pastorale, saranno realizzate nell'ambito delle celebrazioni per il XX anniversario dell'istituzione della nostra Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino e alcuni approfondimenti sulla storia e i personaggi che hanno contribuito a questa storica unificazione.



L'ingresso del vescovo in Cattedrale



L'inizio dei Vespri

La preghiera per la Diocesi

Cristo Gesù, Buon Pastore, che raccogli continuamente nella carità i tuoi figli per condurli al Padre, donaci ancora il tuo Spirito di amore e rafforzaci nella fede di essere il popolo santo redento dal Tuo Sangue. Tu che hai edificato la chiesa sul fondamento degli Apostoli e li ha inviati a diffondere la Parola che salva e a spezzare il Pane della vita eterna, santifica ancora la nostra chiesa diocesana di Frosinone - Veroli - Ferentino, perché si rinnovi nella luce del Vangelo e sia sempre segno visibile della Tua presenza e strumento di unità. Fa che guidata dall'esempio dei suoi Santi Patroni, Ambrogio e Maria Salome e di molti altri che hanno onorato questa terra, fissi sempre lo sguardo sul tuo volto per divenire luce per ogni uomo che cerca. Amen



WWW.FOTOLEGGIONI.IT



Due immagini della Concelebrazione

È stato affidato a don Bruno Durante, direttore spirituale del Seminario Maggiore di Anagni, il compito di guidare la riflessione degli operatori pastorale intervenuti, domenica 25 a Casamari, al ritiro spirituale nella I domenica di Quaresima. Ai presenti è stato offerto un commento al messaggio di Papa Benedetto XVI per la Quaresima, un documento di "1099 parole: molto corto, ma particolarmente profondo e infarcito di citazioni di Padri orientali". Un messaggio che richiama sia il Vangelo della I domenica di Quaresima (con la presentazione delle tentazioni di Gesù, ndr) che alcuni concetti rintracciabili nella I enciclica del S. Padre "Deus caritas est". Ma come si deve porre un cristiano in questo tempo di preparazione alla Pasqua? "La Quaresima - ha spiegato don Durante - è il sacramento della conversione. È un momento propizio per imparare a "sostare", non semplicemente "stare", ma mettere al centro l'amore di Cristo. Perché il primo atto è la conversione, poi possiamo esprimere la nostra fede". Poi, la parola è passata al vescovo diocesa-

Lettera Pastorale per la Quaresima Presentata domenica scorsa a Casamari in occasione del ritiro

no, Mons. Salvatore Boccaccio, che ha presentato la Lettera Pastorale per questa Quaresima. "Come si inserisce questa Lettera? - ha spiegato - tre sono i punti: (1) convertitevi: non significa che da cattivo divento buono, ma convergere in alto. È un "uscire" da questo pidocchiume di cose che non hanno alcune valore; (2) è un convergere sempre più verso il senso autentico della città; per questo rappresenta un vero e proprio itinerario del nostro essere cristiani. E la Lettera vuole suggerire proprio un cammino da percorrere; (3) siamo latitanti come cristiani: si può insultare chiunque e noi siamo zitti". Il riferimento è chiaro, e rimanda all'ultima parte della Lettera in cui si legge: "In un mondo lacerato da

discordie, percorso da culture e proposte sempre più lontane dalla dottrina e dagli insegnamenti del Vangelo, annunciare e comunicare il pensiero di Gesù diventa sempre più difficile per tutti, sacerdoti e vescovi compresi. Mi riferisco all'ultimo dibattito che, prendendo distanze sempre più vistose dalla dottrina e dalla cultura cristiana in Italia, dice chiaramente quanto oggi la Chiesa di Gesù sia una minorità: non minoranza, ma impossibilità di esprimere la chiara

dottrina cristiana sul matrimonio, sulla famiglia, sulla vita affettiva, sulla procreazione secondo la natura umana dei figli. Tutto ciò è gravissimo: tutti sembrano essere liberi di esprimere il proprio punto di vista anche offendendo e ridicolizzando il Santo Padre, i Vescovi e i cristiani, soltanto ai discepoli di Cristo non viene consentito senza gravi conseguenze. Ho l'impressione che, di fronte all'intimidazione mediatica, ci sia una pericolosa latitanza di noi cristiani, lasciando al solo Santo Padre l'onere della testimonianza della Verità. Compete a ciascuno battezzato il compito di proporre e sostenere la propria fede senza paura: anche a costo del martirio. Non ci si improvvisa testimoni ("martiri") senza un adeguato percorso formativo e un cammino di fede autentico".

Il documento (nella foto) è stato firmato il 21 febbraio, mercoledì delle Ceneri, perché - si legge nella Lettera - "Con il Mercoledì delle Ceneri, inizia per i cristiani un periodo di forte riflessione e un cammino autentico di fede per gustare la gioia e la bellezza della Pasqua di

Resurrezione". In realtà, sono due, quest'anno, i documenti messi a disposizione della riflessione di religiosi e laici per questo tempo forte. Una lettera è stata scritta, infatti, dal vescovo Boccaccio per i sacerdoti (consegnata durante l'incontro mensile del clero del 22 febbraio) e, un'altra, per i fedeli. Strumenti utili oltre che per la riflessione anche come filo rosso per la catechesi degli adulti, ovvero, come itinerario di Quaresima per animare gli incontri di riflessione e preghiera che parrocchie, comunità religiose e aggregazioni laicali terranno da qui alla Pasqua.

Sempre domenica, prima dei Vespri delle 18, in Abbazia, è stato possibile ammirare un'esposizione di bomboniere del mercato equo e solidale.

CONTATTI

Per contattarci: per posta elettronica ad avvenirefrosinone@libero.it o al 328/7477529 (Roberta), entro il martedì di ogni settimana. Buona domenica!



E la settimana prossima su Laziosette...

La II parte del convegno sulla catechesi cui interverrà Mons. Lambiasi le notizie dalle parrocchie e dai gruppi diocesani; il Convegno dal titolo *Ebraismo in Italia: identità, incontro, dialogo*.



Don Durante e monsignor Boccaccio

PER AVERE LA LETTERA PASTORALE

Si ricorda che, oltre alle numerose copie disponibili nelle parrocchie, il documento del vescovo per la Quaresima è disponibile sul nuovo numero dell'agenzia diocesana *La Parola che corre* e sul sito www.diocesifrosinone.com: si può consultare o scaricare comodamente sul proprio computer.